

IL CAMPANILE



Parrocchia Santa Lucia, Via Lombardia 13, 00013 FONTE NUOVA Santa Lucia (RM);
12 Aprile 2020

Orari SS. Messe: Feriale: dal Lunedì al Sabato: 7,30; 19,00. Festivo: 8,00; 9,30; 11,00; 19,00.

Per **COMUNICARE** con : Don Massimo 3896453155; 069050142; Don Alan 3277337234. Indirizzo mail della parrocchia: santaluciaparrocchia@gmail.com . Sito della parrocchia: www.parrocchiasantaluciafn.it.

PASQUA DI RESURREZIONE:

11 **SABATO SANTO:**

22,00: Veglia Pasquale: Pro Populo;

12 **DOMENICA:** 9,30: Vincenzo e Maria;

11,00: Rirrama Albino; Lucente Gianluca;

13 **LUNEDÌ:**

7,30: Caterina;

19,00: Pompili Luisa (Trigesimo),

Renato, Laura, Franco;

14 **MARTEDÌ:**

7,30:

19,00: Domenico e Carmela;

15 **MERCOLEDÌ:**

7,30: Def. Fam. Alessandroni e

Saltamacchia;

19,00: Tanzi Francesco;

16 **GIOVEDÌ:**

7,30: Luigi, Luigia e Mario;

19,00: Tajeane, Cerim;

17 **VENERDÌ:**

7,30:

19,00:

18 **SABATO:**

7,30: Nicola e Fabrizio;

II DOMENICA DI PASQUA:

18 **SABATO:** 19,00: Def. Fam. Esposito
Micenin;

19 **DOMENICA:** 9,30: Tocchi Gustavo e

Rufini Antonia; Liberina e Giuseppa;

11,00: Pro Populo; Paolo, Carlo, Anna;

INFORMAZIONE!

Non essendo possibile riprendere il catechismo per quest'anno pastorale, visto il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, a partire da questa settimana anche la messa del Sabato pomeriggio sarà celebrata alle ore 19.00.

ATTENZIONE: A causa dell'attuale condizione sanitaria che sta vivendo l'Italia, in seguito alle disposizioni del Consiglio dei Ministri e del Vescovo, si fa presente che:

- tutti e 4 i turni delle Prime Comunioni sono annullati in attesa di poter stabilire la nuova data;

- **il catechismo, l'oratorio e i gruppi parrocchiali** sono sospesi;

- la benedizione delle famiglie è sospesa e rinviata.

“...L'ALTRO DISCEPOLO, CHE ERA GIUNTO PER PRIMO AL SEPOLCRO, VIDE E CREDETTE”

RIFLETTIAMO

Resurrezione di Gesù, evento fondamentale e centro di tutto il cristianesimo, senza il quale "vuota è la nostra predicazione e vuota anche la vostra fede" (1Cor 15,14). L'evangelista Giovanni si dimostra in questo brano del suo Vangelo particolarmente consapevole dell'importanza e della fatica della fede nel Cristo Risorto. Il dubbio, infatti, costituisce il filo conduttore dell'intero capitolo 20. Dubitano Maria di Magdala, Pietro, i discepoli, Tommaso: la novità del mistero pasquale li sconvolge e li sorprende tutti! E anche noi! Non per niente Giovanni concluderà il suo Vangelo con l'ultima "beatitudine" riservata anche a noi suoi lettori odierni: «Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!» (Gv 20,29). La ricerca di Maria di Magdala. Ella si era incamminata di buon mattino, quando era ancor buio, per andare a piangere un morto, un cadavere. E ora non è più possibile perché il suo corpo è stato portato via. Non resta, dunque, che il pianto disperato e il lutto! Il suo amore è rimasto interamente pre-pasquale e ci vorrà una nuova Parola d'amore di Gesù (la chiamerà per nome!) per trasferirla nella nuova esperienza di comunione pasquale. D'ora in poi occorrerà per tutti la chiaroveggenza della fede che ama per riconoscere, per incontrare e comunicare con il Risorto. La ricerca di Simon Pietro. L'annuncio della Maddalena fa correre subito Pietro e Giovanni al sepolcro. Quest'ultimo, più giovane, è anche più veloce, arriva per primo, ma aspetta che sia Pietro a precederlo nella tomba e vede «i teli posati là, e il sudario». Ma questi segni non gli bastano per credere. Tutto sembra in ordine. Manca solo il corpo di Gesù. Egli osserva ogni cosa, ma non riesce ad andare oltre. Il primato di Pietro non significa alcun privilegio per la fede pasquale. Dinanzi al Risorto siamo tutti sullo stesso piano. I "segni" sono uguali per tutti e impegnano ciascuno di noi nell'autentico cammino di fede verso il mistero della Pasqua. La ricerca del discepolo che Gesù amava. Soltanto a questo punto Giovanni, che non è nemmeno chiamato col suo nome, ma designato come «il discepolo che Gesù amava» entra anche lui nel sepolcro. Ma egli approda alla fede, a differenza degli altri due. «Entrò..., e vide e credette». In tutto il quarto Vangelo viene evidenziata l'importanza del «vedere» in relazione al «credere». Ma l'oggetto del «vedere» è duplice: uno sul piano esterno dei sensi e l'altro sul piano delle realtà soprannaturali. La fede consiste in questo sguardo penetrante che investe il fatto esterno, ma lo attraversa andando oltre. Nella «umanità-storia» del Verbo, vista e toccata, la fede scopre la presenza rivelatrice del Vivente-Risorto.

La Pasqua è certezza che lo Spirito del Cristo risorto può cambiare, può rinnovare ogni cosa, può rendere vivo ciò che era morto. La luce della Resurrezione doni a tutte le famiglie della nostra Parrocchia, in modo particolare agli ammalati, che portano con Gesù la croce della sofferenza, la pace vera nella grazia e nell'amore.

AUGURI DI CUORE A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA NOSTRA COMUNITA' DI SANTA LUCIA!!!

Sul sito della Parrocchia e sulla Pagina Facebook è possibile seguire le celebrazioni in diretta streaming con i seguenti orari: dal lunedì al sabato alle ore 19.00 e la domenica alle ore 11.00.